

OLBIA, Prosegue l'azione per ripulire strade e case. Indagine sul ponte sul rio Siligheddu. L'impegno dell'Esercito (VIDEO)

Date : 3 Ottobre 2015

Passata l'emergenza, continua incessante il lavoro per **ripulire strade e case**. Centinaia e centinaia di uomini e donne, tra Protezione civile, Vigili del fuoco, Esercito, Polizia locale, Carabinieri, Polizia, forestali e tanti volontari per riportare ad **Olbia** un minimo di normalità.

Intanto, la *Procura della Repubblica di Tempio* ha cominciato ad indagare sulla vicenda del **ponte sul rio Siligheddu**, ristrutturato dopo l'alluvione del 2013 ed ora abbattuto perché considerato uno dei 'tappi' che ha causato l'esonazione del rio. Sono state riaperte alcune strade che hanno finalmente consentito una normale circolazione. E' passato anche il **ministro dell'Ambiente Galletti** che porterà in Consiglio dei Ministri la richiesta del **riconoscimento dello stato di calamità naturale** per Olbia, ha promesso finanziamenti contro l'abusivismo edilizio ed ha escluso alcun tipo di condono.

Prosegue anche l'impegno di un **centinaio di militari**, arrivati con mezzi speciali, della *Brigata Sassari, del 5° Reggimento genio guastatori e del 152° Reggimento fanteria*, che sono intervenuti nelle zone della città maggiormente colpite dal maltempo e danneggiate dall'esonazione del *rio Siligheddu* e del *rio San Nicola*: in particolare, nei quartieri residenziali di via dell'Alloro, di via Lazio e di via Valle d'Aosta, dove genieri e fanti stanno lavorando con pale cariatrici ed idrovore per svuotare i seminterrati e le cantine allagate di numerose abitazioni della zona. Mentre, i *sassarini* hanno supportato la popolazione nel ripristino della viabilità e nell'eliminazione delle masserizie ormai inutilizzabili. Anche il comandante della Brigata "Sassari", **generale Arturo Nitti**, ha fatto visita nelle zone dove sono intervenuti i militari: *"La Brigata Sassari continuerà ad operare al fianco dei cittadini olbiesi fino a quando ce ne sarà il bisogno"*.
(red)

(admaioramedia.it)